Anno XXXV° Sabato 12 Ottobre 1901 Conto corrente colla posta N. 244

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 15.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Dopo la visita

Ora che il Re è tornato al castello di Racconigi e Milano è rientrata nella consueta tranquillità laboriosa, quanti hanno seguito la cronaca di quelle giornate festose nelle quali tutta si è manifestata l'indole cordiale dei milanesi, con le loro accoglienze calde di vivacità e di entusiasmo verso i Sovrani — sono portati da un sentimento di intima nuovissima compiacenza a rivolgere con affetto più profondamente fraterno il loro pensiero alla metropoli lombarda.

Non che si dovesse tentare il *riconquisto di una città,* come taluno disse, e che tale riconquisto al solo apparire del Re magicamente siasi compiuto, come la bella dormente nei racconti delle fate riapre gli occhi appena si presenta il principe liberatore; ma la nazione sentivasi impressionata dalle declamazioni con le quali la demagogia piazzaiola affermava di avere il suo baluardo incrollabile di Milano, sua cittadella forte, cui era meglio non appressarsi per non rimanere fulminati.

Il paese ha seguito quindi con una certa trepidazione l'esperimento della visita reale, e con viva gioia ha veduto nell'onda di spontaneo popolare entusiasmo la dimostrazione indiscutibile dell'essere le bandiere nemiche degli spaventa passeri, piantate su cannoni di legno e spalti di cartone.

La grande città, che ha parte così principale nella vita economica italiana sulla quale esercita come centro di irradiazione la sua indiscutibile potenza calorifica ed avvivatrice, non poteva infatti più trionfalmente riaffermare il suo sentimento monarchico; per cui — a dispetto di odiosi egoismi separatisti — la nazione si sente oggi più forte e più lieta della sua unità riapparsa integra per il contegno di Milano verso Colui che nella persona sua raccoglie il concetto supremo delle attuali istituzioni.

La visita del Re a Milano, che per le barricate del '98 e le trionfali elezioni di sovversivi, pareva staccata ostilmente dal resto della nazione, non solo ha dimostrato la infondatezza di questa apparenza, dovuta alle declamazioni di pochi; ma è stata anche favorevole occasione per provare in un centro operoso come Milano, che la monarchia si interessa, non meno che qualunque presidenza di repubblica, alla classe lavoratrice, e si compiace dei suoi miglioramenti, degli impianti nuovi che ne sviluppano le intraprese, degli alberghi popolari che le offrono comodità ed igiene.

Fa comodo infatti ai ciurmatori della politica il rappresentare l'istituto monarchico come animato da un concetto retrivo verso tutto ciò che è migliorarsi ed assurgere delle classi lavoratrici, cosa assolutamente falsa ed ingiusta.

Dice giustamente il Borelli

« Il Re coerente e saldo nel fermo proposito con cui ascese al trono, incomincia il suo viaggio di riconoscimento attraverso l'Italia proprio da Milano e vuole in Milano consacrare non una potestà qualsiasi o celebrare una qualsivoglia cerimonia, ma intende riconoscere la forza sovrana del pensiero e dell'attività moderna: il Lavoro. E chiama sovra un trionfo del Lavoro l'attenzione di tutta Italia, quasi a dire che il regno di Lui, uscito dal sacrifizio paterno, intende muovere di colà donde maggiori crebbero le diffidenze e dove più gagliarde virtù uscirono alla Patria e alla Monarchia cresciute nella prosperità delle opere efficaci e feconde. »

Ed afferma quindi che questi è il Re di tutta quella vasta borghesia media che soltanto nel lavoro e per il lavoro vive accomunando la fortuna propria alla felicità e al benessere della patria; il Re di tutti i trascurati, di tutti gli umili, dello studio e della mano; il Re di quell'esercito meraviglioso che dai laboratori alle officine prepara la nuova primavera della Patria e quella ricchezza in cui soltanto Popolo e Stato troveranno raggiunta l'Idea immortale della Resurrezione di nostra gente.

Se questo è il sentimento che Milano ha affermato grandiosamente nell'accogliere i Sovrani, che cosa più di un sorriso di compassione, meritano le descrizioni di certi giornali, che si sfogano in puerilità graziosissime; a scriver il re coll'erre piccolo, a chiamar Elena di Montenegro o la signora del Re la Regina, a dar della solita marcia del Gabetti alla marcia reale, a descriver nuvoli di questurini, pur troppo necessari mentre ancora rosseggiano le zolle di Monza vicina.

Prendersi a male di ciò, degli sforzi di ingegno con cui questi periodici si industriano a far dello spirito a denti stretti?

No davvero. La voce del popolo, spontanea prorompendo, ha proclamato altamente qual'è il suo pensiero, ed ha disconosciuto i pretesi suoi portavoce, seminatori di discordie nazionali.

Vittorio Emanuele a Varsavia e a Pietroburgo

Il corrispondente del *Piccolo* da Pietroburgo scrive che persistono a circolare con insistenza anche nelle sfere ufficiose le voci di un prossimo viaggio di Re Vittorio a Pietroburgo. Si assicura che il ministero della casa imperiale ha comunicato al governatore di Varsavia, generale Teschertkoff, che il Re d'Italia si fermerà un giorno in quella città proseguendo poi per Pietroburgo, dove si incontrerebbe anche col principe Nikita. Accompagnerebbe il Re l'on. Zanardelli.

I LAVORI CARCERARI AGRICOLI

Nelle case di detenzione durante il 1900 l'industria agricola e i lavori all'aperto erano esercitati da condannati maschi per conto del governo in 9 Case di reclusione, in 9 Case di pena intermedia ed in un manicomio giudiziario; per conto di imprese in un ergastolo ed in 5 Case di reclusione, in media da 1100 condannati nelle prime e 500 circa nelle seconde; nelle une e nelle altre in complesso con un beneficio effettivo ed utile industriale abbastanza rilevanti.

Per le Case di reclusione il maggior beneficio ed utile si verificò per le industrie agricole a conto del Governo nelle case di reclusione di Civitavecchia, Finalborgo, Piombino e Portoferraio.

Per le Case di pena intermedia i risultati migliori si ebbero all'Asinara e a Pianosa.

Furono anche buoni i risultati dell'industria agricola nel Manicomio di Montelupo.

Nei lavori agricoli ed altri all'aperto esercitati per conto di imprese, i migliori risultati si ebbero per l'industria agricola nel reclusorio di Nisida, e pei lavori delle saline nella Casa di pena intermedia di Cagliari. La sola Casa di reclusione di Brindisi diede una perdita industriale.

La Repubblica australiana
e l'emigrazione

Malgrado i consigli mandati da Londra, il governo della Repubblica australiana ha concretato il progetto di legge contro l'emigrazione, e l'ha presentato alla Camera.

Con questa legge il governo australiano proibirebbe lo sbarco in Australia a qualunque individuo che fosse impegnato da contratto ad un lavoro manuale, ad eccezione degli equipaggi necessari per le navi che esercitano il cabotaggio. Perchè però il divieto abbia effetto, bisogna che l'emigrante siasi impegnato per contratto al lavoro manuale contro un salario inferiore a quello dei lavoratori locali.

Nessuno però potrà essere ammesso se prima non avrà dato prova di una educazione elementare, scrivendo sotto dettatura cinquanta righe almeno in una delle lingue europee.

La Camicia Rossa

Camillo Bixio figlio del prode generale, scrive al *Giornale del Popolo* proponendo « la Camicia Rossa sia conservata religiosamente e non sia portata in giro nei caffè ed altrove. Non per questo essa è stata istituita. »

Notiamo che la stessa proposta fu fatta invano molti anni addietro a Palermo da Menotti Garibaldi, Sirtori, Cariolato e altri ufficiali garibaldini.

Avrà stavolta fortuna migliore?

MANIFESTAZIONE NAZIONALE A TRENTO

Ieri, ricorrendo il quinto anniversario dell'inaugurazione del monumento a Dante, ebbe luogo a Trento l'annunziata manifestazione popolare che riuscì veramente grandiosa.

All'alba la banda municipale, seguita da gran numero di cittadini, percorse la città suonando inni patriotici. Sul balcone del municipio fu alzato il vessillo cittadino. Alle 9 il podestà dott. Brugnara, accompagnato dalla Giunta municipale e dal Consiglio si recò, scortato da valletti e dai vigili, al monumento a deporre una grande corona a nome della città.

Più tardi molte associazioni nazionali liberali inviarono reppresetanze a deporre corone sul monumento. Il gruppo delle rappresentanze era preceduto dalla banda cittadina, che sonava inni patriotici.

Anche i bambini dell'Asilo della *Lega Nazionale* di San Martino, si recarono, preceduti da un valletto municipale che recava una bandiera, a deporre fiori sciolti, arrampicandosi quindi sui gradini del monumento e acclamando ed applaudendo all'arrivo della banda che suonava l'inno a Trento.

Il Municipio di Rovereto inviò una rappresentanza a deporre una magnifica corona.

Altre ne furono deposte da tutte le città del Trentino. Di Trento portarono corone l'Associazione universitaria cattolica, il Touring Club, la banda Verdi e quella cittadina, l'asilo di San Martino, la Filarmonica, i mandolinisti, la redazione dell'*Alto Adige*, l'Unione ginnastica, il Veloce Club ed altre molte.

Un'aspirante al ducato di Modena in prigione
Un'avventuriera sul trono

In questi giorni venne arrestata a Berlino una cantante di caffè-concerto, certa Doberstreit, accusata di numerose truffe che compieva spacciandosi come duchessa Caterina d'Austria-Este, ora proscritta.

Essa si faceva accompagnare da numeroso seguito di dame della stessa risma, promettendo ai gonzi decorazioni e impieghi appena fosse rimessa sul trono del suo ducato di Modena.

Fra i truffati sono ricchi proprietari e studenti.

* *

Viceversa vi sono delle avventuriere che arrivano a farsi sposare sul serio e diventare regine di marca ufficiale. La differenza è di poco perchè è questa: un gonzo.

Una caricatura
fatta dalla czarina

Furono scavati, sulla vita intima degli Imperiali di Russia, dai giornali francesi, tutti gli aneddoti possibili, ma un collega del *Gaulois* garantisce l'autenticità di quello che segue, perchè gli fu narrato dall'ambasciatore d'una grande Potenza... che potrebbe anche essere la stessa Russia. Questo aneddoto dà una conferma a ciò che tutti sanno, all'autorità grandissima conservata sul figlio dalla vedova di Alessandro III. Pare adunque che la giovane e bionda imperatrice disegni a meraviglia, che possegga sopratutto il dono di contraffare i personaggi in spiritose e umoristiche caricature. Senza metterci neppure una punta di malevolenza, ella ha tracciato le caricature di parecchie persone della Corte, e lo scherzo piace e diverte Nicolò II. Sovente l'Imperatore aveva chiesto alla sua augusta consorte di essere preso di mira dalla sua matita.

— Fate dunque anche a me la mia brava caricatura.

— No — rispose l'imperatrice — ve l'avreste a male.

L'imperatore insisteva, promettendo che tutto lo avrebbe messo di buon umore, e alla fine Alessandra cedè al suo desiderio.

— Ma vedrete, voi non sarete contento...

E con pochi tratti di matita ella disegnò su una poltrona un bimbo coronato, che come due goccie di acqua somigliava al suo augusto sposo, a cui la mamma dava la poppa. Lo Czar ebbe lo spirito di riderne, ma non mostrò mai alla madre l'irreverente disegno.

Eugenio di Savoia

(Dalla « Nuova Guida » per il viaggiatore italiano a Londra).

Nella costellazione dei principi del suo tempo, Eugenio di Savoia fu certamente uno degli astri più brillanti.

Nato il 18 ottobre 1663 venne da prima destinato alla carriera ecclesiastica; ma giunto all'età di applicarsi allo studio, si gettò con passione all'arte della guerra, alle matematiche ed alla storia.

Offerti i suoi servigi militari a Luigi XIV, suo parente, questi, che l'avea sempre chiamato il *piccolo abate,* li rifiutò.

Si rivolse allora con successo all'imperatore di Germania, in guerra continua coi Turchi, e ben tosto il giovine Principe fecesi conoscere per straordinario valore, sopratutto alla grande battaglia del 12 settembre 1683, in cui l'esercito del re di Polonia, Giovanni Sobieski, unito a quello del Duca, Carlo di Lorena, comandante le forze imperiali, sconfisse pienamente i Turchi e liberò Vienna da loro assediata. In tale memoranda occasione, il Principe Eugenio ricevette il battesimo di prode, ed attirò su di sè la generale attenzione per la sua imperturbabile presenza di spirito. L'imperatore lo creò colonnello di un reggimento di dragoni, il quale acquistossi cotanta rinomanza, che ancora oggi giorno uno dei reggimenti dei dragoni austriaci porta il nome di *Savoia.*

Rapida e gloriosa fu la carriera del Principe Eugenio, il quale come guerriero rimase sulla scena del mondo dal 1683 al 1735, vale a dire per non meno di 52 anni.

Fece 33 campagne e venne ferito 7 volte. Per la grande vittoria di Blenheim del 13 agosto 1704 riportata sui Francesi da Eugenio, comandante degli Imperiali e dal celebre duca di Marlborough, duce degli Inglesi, vennero coniate in loro onore due grandi medaglie. Così Luigi XIV, il superbo *re Soleil,* potè risovvenirsi del proprio errore nel rifiutare con disprezzo i servigi del *piccolo abate.*

Il 6 gennaio 1712, il Principe Eugenio sbarcò in Greenwich, recandosi poi a visitare Londra, ove rimase fino al giorno 13 del marzo successivo. Egli vi ebbe splendide entusiastiche accoglienze, e con squisita cortesia ricevuto dalla regina Anna al palazzo di San Giacomo, questa Sovrana gli presentò ricchissimi doni, fra cui una magnifica spada del valore di 4000 sterline.

Il Lord-tesoriere Harley, l'intelligente ed accurato collettore dei famosi manoscritti dal nome « *the Harleian Collaction* » (la collezione Harleiana), ora nel *British Museum,* diede pure in onore del Principe un sontuoso banchetto, alla fine del quale propinò alla salute di Eugenio e dicendo ch'egli considerava quel giorno come il più felice della sua vita, poichè aveva la gloria di vedere in sua casa il più grande capitano del secolo. Ma il Principe, che sapeva doversi essenzialmente al ministro Harley se l'illustre suo amico e compagno d'arme, Marlborough, non era più il generalissimo delle truppe

---

6 Appendice del *Giornale di Udine*

Impressioni Africane

Note di viaggio di un udinese

Badate che dicendo, urlando, non intendo dire che si gridino parole fra di loro; no, si intendono a distanza con gridi aventi una cadenza speciale.

I lavoranti tutti, in un baleno avevan presi i coltelli, gli archi, le frecce e le lancie; il wakamba, s'era provvisto dei miei due fucili e munizioni relative; io avevo impugnato il revolver ed il bastone, e via insieme, incontro a quest'orda selvaggia, che era venuta a scorazzare lì presso. Durante la via la schiera s'era ingrossata di altri armati volontari.

Finalmente, sotto un'acqua torrenziale, passammo il fiume; ci vennero incontro altri wakikuiu che ci segnalarono lì presso i massai. Avanti!, grido io, e la schiera, di circa un 50, si slancia, gridando, a passo di corsa sulle mie orme e quelle dell'wakamba, che serve da guida.

Ordinò — silenzio! — in perfetto italiano, non sapendo il termine suahelo, e... vengo capito e tosto obbedito; così si procede sotto l'acqua, uno ad uno, alternando il passo celere con la corsa.

Carovane di wakikuiu, reduci dal mercato, sentito l'allarme, s'erano nascosti tra i cespugli, e, visti noi, fatti arditi dal numero, uscirono e ci seguirono, mentre le donne si misero in coda con la roba sul capo. Per il giro vizioso che s'era dovuto fare, s'arrivò al luogo dond'era partito il grido d'allarme dopo circa venti minuti di marcia e ci dissero che i massai erano più in là. Avanti allora! Ma ecco venire incontro altri wakikuiu che ci dicono trattarsi d'un falso allarme. I massai vi sono nelle vicinanze, commettono ribalderie, ma non sono ancora arrivati fin qua. Ed il manipolo d'eroi comandati dal sottoscritto, ritorna sui suoi passi, se non come cani, bagnati però certamente! Intanto la spedizione mi ha giovato nel prestigio con i miei buoni vicini. Se mi stimavano prima, figurarsi adesso che sono diventato comandante in capo!

È strano come questi popoli fanno la guerra. Difficilmente scendono in campo aperto, e se lo fanno è dopo una lunga serie di depredamenti e trucidamenti fatti alla sprovvista, l'un l'altro. E' la storia dei due leoni, dei quali finisce col rimaner sul campo solo la coda. Tant'è vero che certe razze nere spariscono.

Il periodo delle pioggie.

In Europa, quando si descrive la più bella tra le stagioni, si dice: « Il bel sole primaverile riscaldava coi suoi tiepidi raggi ecc, ecc. ». Nell'Africa ove sono io, in novembre, cioè in primavera, si deve dire: « Il bel sole primaverile fa capolino ogni tanto, fra le dense nubi, cercando di riscaldare co' suoi tiepidi raggi ecc. ecc. »

Fa più freddo ora di quando, in agosto, s'era in pieno inverno. I giorni piovosi si succedono con insistenza, però mentre da noi si dice, — non v'è sabato senza sole — qui si può dire — non vi è giorno senza sole. Infatti piove per dieci minuti, poi ve ne sono altrettanti di sole, poi un acquazzone, poi di nuovo sole e così avanti per tutta la giornata.

E guardando la pioggia fitta fitta, guardando l'ambiente, pare di essere ai tempi preistorici, durante l'epoca del raffreddamento della terra, quando vi erano le pioggie torrenziali, veri nubifragi, ammessi dal La Place. Il terreno, un limo attaccaticcio e nelle salite e nelle discese varie volte si è costretti a chieder aiuto agli alberi, ove ci si aggrappa per non scivolare, e si prosegue facendo due passi avanti e uno indietro.

La mia tenda, causa il brutto tempo del di fuori, sta per diventare un serraglio. Ho già fatto bruciare un ragno che prendeva uno spazio di 10 cm. per 10; credo fosse una tarantola. E non basta.

Quando mi corico, ho l'abitudine di scoprire la branda quanto è lunga. Figuratevi la mia sorpresa ieri nel trovarvi... una poverina senza braccia, senza gambe, rannicchiata, anzi raggomitolata, tanto da non superare la grandezza di due pugni. Una povera innocente vipera, visto che pioveva, si era venuta a riparare sotto la tenda e per stare più calda s'era posta sotto la coperta, forse per provare la differenza tra l'odore del corpo d'un bianco e quello degli untuosi neri. Afferrato il kibocho, la scudisciai ben bene. Alla prima si svolse, alla seconda si rizzò, alla terza scese a terra ed alla quarta era morta.

Ho detto — innocente vipera — perchè il suo morso non è tanto velenoso da non averne il rimedio, mentre vi è qui in suo confronto il famoso pitone, che stritola con tutta disinvoltura, e verso i laghi vi sono varie specie di alligatori, bestie dalle quali si sta alla larga, perchè non si possono prendere a scudisciate. Con tali esemplari, la vipera diventa un animale innocente, starei quasi per dire domestico.

A proposito di storia naturale, ho vista una viola del pensiero, minima di forma e scolorita. Caso strano, mentre i fiori *nostrani*, sono più piccoli e con colori più scialbi, gli insetti sono molto più grandi ed i colori sono smaglianti. Vorrei saperne il perchè.

(*Continua*)

inglesi, rispose con fine sarcasmo: « Se io sono il più grande capitano del secolo, lo devo a voi, Milord!... »

Il Principe Eugenio di Savoia morì il 21 aprile 1736; onori straordinari gli vennero resi, lo stesso imperatore Carlo VI assistendo alle sue esequie. Egli venne sepolto nel Duomo di Santo Stefano a Vienna; ma il suo cuore fu inviato a Torino e deposto nella Real tomba di Superga, la chiesa votiva per la segnalata vittoria ottenuta sui Francesi il 7 settembre 1706 e alla quale l'eroico Principe aveva tanto contribuito.

Eugenio rimase celibe, ma si potrebbe dire, come benissimo osserva il senatore Luigi Torelli nella sua pregevole Memoria Popolare *L' Italia e la Casa Savoia,* che egli sposò le giuste cause e sopratutto quella della civiltà contro le barbarie, l'Europa intera andando a lui debitrice se essa evitò il pericolo di veder estendersi l' Impero Turco.

Un ricco dono

al comandante boero Dewet

Una signora russa, stabilita presso Feldbach, cantone di Zurigo, ove possiede la bella proprietà del Goldberg, la baronessa Portmann, ha inviato al generale Dewet un regalo di grande prezzo.

E' un quadro di circa cent. 40-75 in argento, rappresentante l'attacco d'un treno blindato inglese da parte dei Boeri.

Il generale è rappresentato al centro del quadro, mentre i suoi uomini si impadroniscono degli approvvigionamenti di munizioni degli Inglesi, e conducono i feriti ed i prigionieri.

Sul margine inferiore del quadro si trova il ritratto della donatrice, circondato dalle bandiere russa e svizzera.

Il valore di questo dono è dai conoscitori valutato a franchi 10.000.

La guerra nell'Africa australe

Un capitano boero in Europa — Arruolamenti inglesi — Le lagnanze di Kruger.

Il *Lokal Anzeiger* di Berlino ha da Pietroburgo che in quella città è arrivato il capitano dell'artiglieria boera, Miscistass, che ha l' incarico di informare la stampa europea sulle vere condizioni dell'Africa australe.

* *

Secondo notizie da Bruxelles agenti inglesi da alcuni giorni percorrono i distretti carboniferi verso i confini del Lussemburgo per far arruolamenti per l'Africa, con promesse di lauti compensi, fra gli operai disoccupati. Molti operai italiani accettarono le proposte inglesi, e recheransi in Inghilterra per la via di Anversa.

La legazione del Transvaal mandò una nota di protesta al governo belga.

* *

Krüger e il dott. Leyds in un intervista ch'ebbero con il corrispondente dell'*Eclair* in occasione del secondo anniversario dell'incominciamento della guerra boera, si lagnarono per il fatto che tranne l'Olanda, la Francia, la Russia che serbano verso i boeri un contegno benevolo, gli altri Stati invece si mostrano molto freddi verso di loro e permettono il contrabbando di guerra a favore degli inglesi come gli Stati Uniti, l' Italia, l'Austria-Ungheria e la Germania.

L'Italia permise l'acquisto da parte dell'Inghilterra di muli e di asini, l'Austria esportò muli, cavalli, cannoni e persino selle, la Germania fece altrettanto, l'Egitto tollerò che l'Inghilterra facesse acquisto colà di cannoni Maxim.

Il dott. Leyds dichiarò d'aver protestato ripetutamente, ma nessuna potenza neppur gli rispose d'aver ricevuta questa protesta, tranne l'Italia, che però non se ne curò egualmente più che tanto.

La morte di un senatore russo costituzionale

Da Mosca giunge la notizia della morte del senatore Abasa, il quale sotto Alessandro II assieme al conte Loris-Melikow aveva tracciato il piano per la introduzione d'una costituzione in Russia. Negli ultimi anni di governo dello czar Alessandro II egli aveva rappresentato una parte rilevante. Come capo dell'amministrazione superiore della stampa, concesse alla stampa russa la più ampia libertà di discussione su tutte le questioni politiche e sociali.

Loris Melikow chiamò Abasa nel 1880 a fare parte della commissione superiore che elaborò il progetto costituzionale, che venne sottoposto ad Alessandro II ai 13 marzo del 1881, poche ore prima della sua morte. Quando nella seduta del consiglio ai 27 marzo venne respinto il progetto costituzionale dai fautori della reazione, Abasa, assieme a Loris-Melikow, presentò subito le sue dimissioni e si ritirò dalla vita pubblica.

Il senatore Abasa morì ora nell'età di 64 anni e lascia parecchi interessanti scritti intorno ai fatti più salienti della sua epoca, difficilmente però questi scritti verranno pubblicati ora.

Un reliquiario prezioso

La baronessa Rothschild ha offerto al museo del Louvre un reliquiario in oro massiccio. Questo capolavoro dell'oreficeria religiosa del Medio Evo, d'una grande finezza d'esecuzione — non vale meno di 250 mila lire — è dovuto a un orafo veneziano del cinquecento.

La sala che dovrà contenere gli oggetti d'arte provenienti dalla collezione di Adolfo Rothschild sarà pronta tra due mesi. Vi si potrà ammirare una grande tappezzeria fiamminga che farà da fondo alla sala.

Un grande incendio in Boemia

La sera del 10 alle ore 21.30 la ricca città manifatturiera di Reichenberg, in Boemia, venne funestata da un incendio che prese vaste dimensioni, manifestatosi in una officina di falegname. Alle 11 il fuoco era localizzato. Il danno non è ancora precisato, ma si calcola che sia rilevantissimo.

UNO SCONTRO FERROVIARIO PRESSO FIUME

Un morto e parecchi feriti

Durante la notte da giovedì a venerdì alle ore 2.30 nella stazione di Meje, presso Fiume, causa una falsa manovra il treno merci proveniente da quella città urtò con tutta forza un altro treno merci fermo in stazione. Parecchi vagoni andarono a catafascio.

Il conduttore del treno, Stefano, Holossi di 40 anni, nativo di Somossy, ebbe fratturate ambe le gambe, altri sei impiegati del personale ferroviario rimasero leggermermente feriti. Partiti subito i soccorsi da Fiume, il Holossy, trasportato all'ospedale di Fiume, moriva ieri mattina alle 10.

La contessa Lonjai

Il *Budapesti Hirlap* riferisce di nuovo la diceria che la contessa Lonjai (ex arciduchessa Stefania) voglia separarsi dal marito.

I giornali di Vienna non dicono nulla in proposito.

Come abbiamo riportato l'altro ieri, il conte e la contessa Lonjai trovansi ora ospiti nel castello del conte Kaunitz nelle vicinanze di Austerlitz, in Moravia, reduci da un lungo soggiorno in Inghilterra.

UN DUELLO A LONDRA

La scherma fra le donne inglesi

Scrivono da Londra:

Un avvenimento straordinario desta grande sensazione, specialmente nei circoli degli artisti teatrali di Londra.

Si tratta d'uno scontro alla sciabola tra due delle più avvenenti attrici.

Il motivo dello scontro si deve ricercare nel sentimento della gelosia: però non gelosia per questioni d'amore e neppure una delle solite gelosie di professione tra le attrici.

Trattasi invece di gelosia appunto nel campo dell'arte schermistica.

Da alcun tempo la scherma è divenuta una cosa moderna nei *clubs* delle attrici. Miss Langtry, la bella « Lilie di Jersey », che quest'anno trionfò nella *Collana della Regina,* raggiunse una speciale destrezza nello *sport* schermistico. Essa trovò un pretesto per sfidare la sua collega miss Tonpie Locother, che fino ad ora era tenuta come maestra dell'arte del fioretto, e così vuole guadagnarsi il titolo di *champion of the ladies fencers.*

L'acquedotto di Puglia

Sarebbe il più grande del mondo

Il progettato acquedotto pugliese, tenuto conto delle sue diramazioni, avrebbe la notevole lunghezza di chilometri 1660 (di cui 372 in muratura a pelo libero, e 1288 in condotti tubolari), lunghezza uguale alla distanza ferroviaria fra Ginevra e Reggio Calabria.

L'acquedotto progettato sarebbe, per estensione, nuovo ed unico esempio. Infatti, essendo stato compiuto recentemente un grande acquedotto in Australia, ne fu dato l'annuncio, dicendolo il più lungo del mondo, sebbene sia di soli 528 chilometri, cioè meno della terza parte di quello proposto per le Puglie.

L'acquedotto pugliese sarebbe, per 75 chilometri, scavato in galleria, cinque volte la lunghezza del traforo del San Gottardo; per 8 chilometri, costituito da ponti-canali e altre opere di arte, e per quasi 19 chilometri di sifoni.

La spesa preventiva di quell'opera colossale sarebbe 260 milioni.

Cronaca Provinciale

Da BUIA

Funerali civili — Mercato

Ci scrivono in data 9 (ritardata):

La borgata di Colosomano (Buia) dipende dalla parrocchia di Vendoglio, Treppo Grande, ed i morti venivano sepolti nel Cimitero di Vendoglio, cioè fuori del territorio del proprio comune con grande distanza e per di più con strade impossibili. La legge sulla polizia mortuaria impedisce ciò, e per trasportare una salma fuori del territorio del comune prescrive una tassa minima di cento lire. Il giorno due corrente morì una bambina nella borgata di Colosomano che venne seppellita il quattro a Buia. La cosa sembrerebbe naturale, ma l' inciampo si trovò nell'autorità ecclesiastica ed alla mesta cerimonia non intervennero nè i preti di Vendoglio nè quelli di Buia, non saprei dirvi i motivi nè posso aggiungervi commenti, mi sembra solo che il fatto sia molto grave. Vidi il corteo, composto quasi dell' intera borgata di Colosomano, preceduta da un fanale e da una Croce percorrere, pregando per la defunta, la strada da Colosomano al Cimitero.

Al Cimitero si trovavano i sacerdoti di Buia per le esequie ad altra salma, ed anche dopo, invitati, si rifiutarono di dare l'ultima benedizione alla morticina che si ebbe poi un po' d'acqua santa dai devoti che l'accompagnarono. Senza commenti.

* *

Questo mese, il mercato di Buia scade il quarto mercoledì anzichè il quarto lunedì, per comodità di quelli di Osoppo. Si muovono lagnanze perchè non figura sui calendari e sarebbe bene che i commercianti, per non perdere uno dei migliori mercati dell'anno, facessero un po' di pubblicità ed iniziassero qualche festa, data la stagione propizia.

Gigi

Da OSOPPO

Ricatto al Sindaco

Una lettera minatoria

Ci scrivono in data 11:

E' avvenuto qui un fatto fortunatamente, se non nuovo, assai raro nei nostri paesi.

Il sindaco signor Valentino Valerio ricevette ieri una lettera anonima in cui gli si intimava di deporre 250 lire nella vicina località detta *Selve.*

Lo si minacciava di morte in caso di disobbedienza.

Ma il sindaco non si lasciò intimorire e denunciò il fatto ai carabinieri mostrando loro la lettera.

Questi iniziarono tosto le indagini, e conseguenza di queste, ne seguì l'arresto di certo Giovanni Venchiarutti fu Natale di 36 anni, di Osoppo.

Questi è ritenuto l'autore della lettera minatoria.

DA VENZONE

Non si tratta d'uxoricidio

Ci scrivono in data 11:

S'era sparsa, non si sa come, in paese, la voce calunniosa che quel Leopoldo Bellina, di cui l'altro ieri pubblicammo la morte causata dalla caduta dal fienile essendo ubbriaco, non fosse morto accidentalmente, ma per opera della moglie.

Le voci si basavano sul fatto, che la sera in cui il Bellina sarebbe ritornato a casa brillo avrebbe avuto un diverbio colla propria moglie.

Giunta notizia di tali voci al Pretore di Gemona, e come si sa ingrandite passando di bocca in bocca, questi si credette in dovere di telegrafare al Tribunale di Udine e subito dopo il giudice istruttore Goggioli col sostituto procuratore del Re Tescari partivano dalla vostra città alla volta di Venzone.

Ma fatte le più minuziose indagini, ed assunte le più convincenti prove, nulla risultò all'Autorità giudiziaria, tranne che la morte del Bellina in seguito a caduta accidentale.

Da CASSACCO

L'incendio di Montegnacco

Ci scrivono in data 11:

A complemento della vostra cronaca odierna vi mando i seguenti particolari sul grave incendio scoppiato ieri notte a Montegnacco, frazione del Comune di Cassacco.

Verso le 11 dell'altra notte si accesero in seguito a fermentazione i foraggi che giacevano in una tettoia di proprietà di certa D'Odorico Lucia.

Bruciati circa 20 quintali di fieno il fuoco fu domato, ma intanto un gatto che dormiva sotto la tettoia fuggì sul granaio col pelo che ardeva. Quivi erano deposte materie secche e facilmente infiammabili che presero fuoco.

Pareva che anche qui l'incendio fosse vinto sul suo nascere ma riapparve più tardi.

Questi gli incendi piccoli, ma il più grande forse originato anche questo dal gatto, scoppiò alle sette d'ieri sera nell'aia di Pietro Miconi.

Le fiamme distrussero la casa del Pietro Miconi, posta nel mezzo, fra quelle della Lucia D'Odorico e quelle del Domenico Miconi (oste alla Colonna in Udine). Poi si estesero anche a queste due case. Tutte tre andarono distrutte.

Causa la mancanza d'acqua non si potè provvedere all'estinzione del fuoco, malgrado l'accorrere dei carabinieri, del sindaco, del segretario e di volenterosi terazzani. Solo parte della casa domenicale di Pietro Miconi fu salvata.

Il danno patito da questo sale a circa 5000 lire.

Da CASTIONS DELLE MURA

Immaginaria barbabietola nell'esofago d'un bue

Ci scrivono in data 11:

Il fatto successe il giorno 3 del corrente mese in Castions delle Mura, frazione del comune di Bagnaria Arsa. Un grosso bue da tiro, di proprietà d'un contadino, pascolando in un campo coltivato a barbabietole improvvisamente si gonfiò.

Il proprietario attribuiva il gonfiore all'arresto lungo l'esofago, di una barbabietola stata ingoiata dal bovino. D'urgenza viene chiamato l'empirico del paese, che senz'altro armasi d'un lungo bastone, e con manovre grossolane e inadatte introduce il *gentile* strumento nell'esofago.

Il giorno seguente l'animale si trova in fin di vita: si ricorre al veterinario, il quale ordina la macellazione. Abbatuto il bue non si riscontra traccia di barbabietola, ma incredibile a dirsi! causa della morte dell'animale fu unicamente il bastone dell'impirico che trapassando l'esofago lacerò la trachea e perforò cuore e polmoni. L'animale trovavasi affetto da timpanite, e se razionalmente curato, potevasi facilmente guarire.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i
Giorno 12 ottobre ore 8 ant. Termometro 7.6
Minima aperto notte 3.8 Barometro 752
Stato atmosferico: bello Vento: N.
Pressione leg. calante — Ieri bello
Temperatura Massima 19.4 Minima 6 5
Media: 11.61 Acqua caduta m.m.

Giunta Comunale

Nella seduta di ieri la giunta comunale deliberò il passaggio della maestra comunale Cotterli dalle scuole rurali di Cussignacco a quelle di S. Osvaldo.

Trattò inoltre vari oggetti di ordinaria amministrazione fra cui la spesa per provvedere 10 cappotti d' inverno alle guardie daziarie.

Cassa Nazionale di previdenza

per l'invalidità e vecchiaia degli operai

La Cassa di risparmio di Udine annuncia di aver assunto gratuitamente l'ufficio di Sede secondaria della Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai.

Le domande di iscrizione potranno essere presentate direttamente alla Cassa suddetta ovvero col tramite della Società operaia generale.

Coloro che vorranno approfittare della benefica istituzione, potranno rivolgersi per i necessari schiarimenti alla locale Cassa di risparmio, ovvero alla sede della Società operaia generale o della Camera di commercio.

Il nuovo servizio verrà attivato col giorno 16 corr.

La deliberazione della Cassa di Risparmio è vivamente encomiabile, poichè porta in aiuto della Cassa Nazionale di previdenza quella larga corrente di simpatia e di popolarità che il nostro massimo istituto seppe meritatamente acquistarsi.

Per la chiusura festiva dei negozi

La Società Agenti di commercio ci comunica:

Nel ramo coloniali e salsamentaria hanno finora aderito per la chiusura antecipata nei giorni festivi senza ulteriore riapertura, e per la limitazione d'orario nei giorni feriali le seguenti ditte: Cantarutti G. B., Luciano Nimis, Loschi Vittorio, F.lli Fioretti, F.lli Gurisatti, Bardusco Maria ved. Pellegrini, Deotti Vittorio, Covre Andrea, Cucchini e Jogna, Carlo Cosmi, Pietro Del Fabbro, Luigi Pittoni, Bon Lodovico, Sbuelz Alessandro, Botos Angelo, Arreghini e Molinari, Rieppi Valentino, Cucchini Eugenio, Salvadori Vittorio, Modonutti Agostino, Zanutta e Mazzoli, Minisini Francesco.

E' sperabile però che altri, la cu adesione non è ancora pervenuta, seguono l'esempio dei primi, e così a poco a poco si arriverà al completo accordo anche per questo ramo.

Come pure è sperabile che le poche *mosche bianche* nel ramo manifatture vadano scomparendo e si definisca una buona volta anche con questi.

Per gli altri rami di commercio continuano attive le pratiche da parte dell'Unione Agenti, ed auguriamo abbiano buon esito.

Circolo Liberale Costituzionale

Ricordiamo che per questa sera alle ore 20.30, nella sala superiore del *Teatro Minerva,* è convocata l'assemblea generale dei soci.

Il presente avviso serve d'invito a tutti i soci.

Si raccomanda numeroso intervento.

Il Bollettino degli Interni pubblica un decreto di Giolitti che fissa dal 21 al 24 ottobre gli esami scritti per il concorso a 65 posti di alunni di prima categoria per l'amministrazione provinciale dell' interno.

Colaneri alunno a Udine è trasferito a Venezia.

Dallo stesso *Bollettino* apprendiamo che l'egregio cav. Piazzetta ispettore di P. S. della nostra città, è encomiato.

Ci rallegriamo vivamente con lui pel meritato elogio.

Il Bollettino delle finanze annuncia il concorso a 24 posti di segretario amministrativo nel personale del Ministero delle Finanze; a 46 posti di segretario amministrativo all' intendenze.

Buoso agente delle Imposte a San Daniele è promosso alla seconda classe.

Conferenze agrarie. Domattina alle 11 il prof. Fileni Enrico dell'Associazione agraria friulana terrà nella scuola comunale di Moimacco una pubblica conferenza sul tema: « Per la pensione dei contadini ».

A Meduno il prof. Tonizzo della Cattedra di agricoltura parlerà sulla concimazione de prati.

Si recherà poi a Toppo dove ripeterà la stessa conferenza agli agricoltori di colà.

I mercati bovini nella ventura settimana. *Lunedì* — Osoppo, Palmanova, Tolmezzo, Marano, Villutta.

Martedì — Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo.

Mercoledì — Monfalcone, Latisana, Pozzuolo del Friuli, S. Daniele.

Giovedì — Udine, S. Daniele, Sacile, Fontanafredda.

Venerdì — Udine, S. Vito al Tagliamento, Fontanafredda.

Sabato — Pordenone.

Le sagre e feste di domani. A Pagnacco, ricorrendo la rinomatissima sagra di Pagnacco (che si dovette rimandare a causa del cattivo tempo), nel cortile della trattoria al «Caffaro» si terrà domani una grande festa da ballo con distinta orchestra udinese, diretta dal maestro Carlo Blasig.

Nel pomeriggio di detto giorno, la Direzione della Tramvia a Vapore attiverà il seguente orario:

Partenza da Udine P. G. alle ore 13.35, 15.15, 15.30, 16.30, 18.25; 20.15, 22.30 e 23.50.

Partenza da Torreano-Plaino alle ore 14, 14.48, 16.17, 19.3, 21.30, 23 e 0.15.

Il prezzo del biglietto andata-ritorno Udine P. G. Torreano è ridotto a lire 0.45 compresa la tassa di bollo.

Il semplice biglietto di andata o ritorno vale cent. 25.

* *

Pure a Manzano avranno luogo variati festeggiamenti; fra cui l'albero della cuccagna, il giuoco della pignatta, grande ballo popolare con orchestra Bertossi, ascensione di palloni areostatici, illuminazione con palloncini alla veneziana, fuochi artificiali ecc.

* *

Anche a Vernasso domani ricorre la sagra annuale che verrà festeggiata con ballo, sostenuto dall'orchestra Ugo De Mattia, corsa nei sacchi, fuochi artificiali ecc. ecc.

* *

A Palmanova si daranno feste veramente attraenti, tombola, ballo ecc.

La Società veneta ha attivato per domani la distribuzione di biglietti d'andata-ritorno a prezzo ridotto valevoli anche pel ritorno col primo treno di lunedì.

Il bigliettto di andata e ritorno da Udine vale L. 1.45 in seconda classe e L. 0.95 in terza.

Un treno speciale di ritorno partirà da Palmanova a mezza notte in punto.

FERNET-BRANCA
dei FRATELLI BRANCA di MILANO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Giardini d'Infanzia. Dal giorno 15 corrente in poi, e dalle ore 9 alle 12 si ricevono le iscrizioni per bambini, dai 3 ai 6 anni presso i Giardini in via Villalta n. 11 e in via Tomadini n. 13.

Presso quest'ultimo è altresì aperta l'iscrizione alle annesse classi ellementari.

Pei bambini che negli anni scorsi già frequentarono i Giardini è sofficiente la dichiarazione dei genitori che i loro figli saranno di nuovo mandati al rispettivo Giardino.

Le nuove iscrizioni devono essere accompagnate dagli attestati di nascita e di vaccinazione.

Per i posti gratuiti si richiede un attestato speciale del Municipio o della Società operaia, comprovante le ristrette condizioni di famiglia del richiedente.

Cronaca rosa. Questa mattina si sono uniti in matrimonio l'egregio signor Enrico Chiandoni, impiegato ferroviario, e la gentile signorina Teresa Pascoli.

Fungeva da ufficiale dello Stato civile l'assessore avv. Comelli.

Alla coppia felice auguri e congratulazioni.

Tramvia a vapore Udine-S. Daniele. *Orario invernale.* Col giorno 16, andante andrà in vigore il nuovo orario invernale.

Nelle domeniche 20 e 27, corrente saranno però ugualmente attivati i due treni festivi, in partenza da Udine P. G. alle 20,15 e da San Daniele alle 20.35.

Autorizzazioni speciali per la condotta delle locomotive. Il Comitato superiore delle ferrovie, sopra richiesta dell'on. Giusso, ha dichiarato che si possono autorizzare le società ferroviarie, ad impiegare in via eccezionale degli ingegneri ed anche altri agenti sociali per la condotta delle locomotive, quando gli uni e gli altri siano dalle società dichiarati idonei a farlo, previo il felice risultato degli esami prescritti, esonerandoli soltanto dalla condizione di avere in precedenza funzionato da fuochisti.

Occorrono maestre all'educatorio « Scuola e Famiglia ». Giovedì si chiuse l'iscrizione all'educatorio; ed essendo oltre 400 i fanciulli che domandano di essere ammessi, occorrono alcune maestre. Coloro che intendessero aspirarvi, facciano pervenire l'istanza alla Presidenza entro lunedì mattina, 14 corr.

I danneggiatori di piante. Alle 5 e un quarto di ieri sera un vigile urbano vide il ragazzo Duilio Piazza d'anni 14 abitante in via del Sale, arrampicato su di un albero in via Gorghi per cogliere castagne selvatiche.

Danneggiava la pianta e perciò fu posto in contravvenzione.

Banda del 17° Reggimento. Programma dei pezzi di musica da eseguirsi in piazza Vittorio Emanuele domani sera dalle ore 20 alle 21 1|2:

1. Marcia tedesca	
2. Sinfonia « La Gazza ladra »	Rossini
3. Valzer « Tres Jolies »	Valdteufel
4. Finale 1. « Aida »	Verdi
5. Operetta « El Duo de la Africana »	Caballero
6. Danza « Boera »	Corbolani

Malore improvviso. Ieri il vigile urbano Torossi, accompagnò con vettura all'Ospitale civile Andrea Cumero fu Giovanni di Udine, colto in piazza V. E. da grave malore improvviso.

Grande cinematografo. Si annuncia la venuta in Piazza Umberto I (Giardino) di un grandioso cinematografo Edison « The Bioscop original ».

Abbiamo veduto la fotografia del magnifico padiglione e siamo certi che l'attraente spettacolo incontrerà il favore del pubblico.

Commissione per l'erigendo Ospizio cronici in Udine. Alla Cassa di risparmio di Udine furono versate: Lire 10 dal dott. Virgilio Scaini, 10 da Francesco Orter, 10 dal co. dott. D. Asquini nella circostanza della morte di *Carlo Degani*.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise di Bologna

Il processo Palizzolo

Udienza 11 ottobre 1901

L'udienza antimeridiana trascorre fra alcune contestazioni al testimonio Giambattista Barabino.

La Parte Civile interviene per comprovare la capacità a delinquere dell'imputato Palizzolo. La difesa si oppone.

Un'ordinanza della Corte respinge la domanda della P. C.

La sepolta viva di Poitiers

La condanna del fratello

Il Tribunale correzionale di Poitiers dopo un dibattimento, durato quattro giorni, ha condannato Marcel Mounier, ex-sottoprefetto, a quindici mesi di carcere, per complicità nel sequestro di sua sorella.

Il pubblico applaudì alla sentenza.

Corte d'Appello di Venezia

Soppressione di corrispondenza

Coren Giuseppe fu condannato dal Tribunale di Udine ad anni 2 mesi 9 e L. 150 di multa per soppressione continuata di corrispondenza. La Corte conferma. — Avv. Brunialti.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati stamane sui nostri mercati sino alle ore 11

CEREALI

al Quintale

Frumento **18, 18.50.**
Segala 12.25 12.50.
Granoturco nuovo **10,** 11.10, 11.25, 11.50, 11.65, 11.75, 11.90, 12, 12.40, **12.50.**
Granoturco vecchio **14,** 14.40, **14.75**
Gialloncino 13.50.

FRUTTA

al Chilogramma

Pomi 12, 14, 16, 20, 25.
Pere 15, 20.
Uva americana 14, 18.
» da tavola 25, 30.

LEGUMI

al Chilogramma

Fagiuoli 18, 20.
Tegoline 10, 12, 15.
Patate 5, 5 1|2.

ANIMALI DA CORTILE

al Chilogramma

Oche da 95 a 97.

ULTIMO CORRIERE

La peste a Napoli

Il bollettino del lazzaretto di Nisida reca che tutti gli infermi ivi rimasti in cura vanno bene.

Quello del posto di isolamento e del posto di osservazione dà identiche notizie pelle 190 persone raccolte. Dagli ospedali della Pace e degli Incurabili nessuna novità.

Nessun nuovo caso è accertato a Napoli, nè altrove.

LO SCIOPERO DEI LAVORANTI FORNAI

A Milano e a Firenze

Appena partiti i Reali a Milano sono cominciati gli scioperi.

Il lavoro dei fornai è completamente cessato, gli scioperanti sono circa tremila.

Finora non avvennero disordini.

Il Municipio ha provveduto ad assicurare la fornitura del pane alla città, sia valendosi di quello che può essere giornalmente prodotto dai padroni di forno, come delle quantità che sino da ieri l'altro sono state richieste alle città vicine: Brescia, Como, Varese, Monza, ecc.

Anche l'autorità governativa ha dato ordine perchè si tenga pronta la compagnia militare delle sussistenze, affinchè, in caso di bisogno, venga adibita alla fabbricazione del pane ordinario per la città, nel Panificio militare.

La « Società mutua proprietari di forno » ha pubblicato un manifesto che spiega le ragioni che costrinsero i fornai a non aderire a tutte le richieste dei loro operai.

* *

Anche i lavoranti fornai di Firenze si sono messi in sciopero.

Venne sospesa la refezione scolastica.

Fortunatamente si poterono provvedere e soddisfare le richieste dei poveri, pel pane quotidiano.

Alla cittadinanza, in difetto di pane furono date paste e farina gialla.

Ieri venne arrestato un lavorante fornaio che voleva obbligare con minaccie, in unione ad altri, a retrocedere due fornai del Galluzzo che conducevano due barrocci carichi di pane.

La chiusura della sessione parlamentare

L'on. Villa, nel suo breve soggiorno a Roma, confermò essere imminente il decreto di chiusura della sessione.

Impotenza dell' Inghilterra

contro i boeri

Brodrick, in una lettera diretta ad un membro del Parlamento, dichiara che le truppe inglesi nel Sud Africa ascendono a 200.000 uomini fra cui 69 colonne mobili e dispongono di 450 cannoni.

Oltre 100,000 uomini si esercitano poi in Inghilterra, cosicchè il governo può rispondere prontamente alle eventuali richieste di Kitchener.

* *

Questa dichiarazione dimostra che l'Inghilterra è impotente a debellare i boeri, che avranno al massimo 30,000 uomini in campo.

Nel 1866 la Prussia con 200 mila uomini in *sette giorni* debellò completamente l'Austria!

La ribellione alla Colonia del Capo

Dispacci pervenuti ai circoli boeri di Bruxelles annunciano che la Colonia del Capo è in piena rivolta.

Ventimila olandesi avrebbero prese le armi.

LA CATASTROFE DI DORTMUND

Sei morti e due feriti

Ulteriori notizie circa la catastrofe avvenuta ieri nelle ferriere della Società *Union* di Dortmund; dove una massa di scoria rovente investì alcuni operai (vedi Giornale di ieri), annunciano che quattro operai rimasero morti sul colpo e quattro furono raccolti gravemente feriti.

Di questi due soccombettero più tardi alle terribili ustioni riportate.

Dimostrazioni antinglesi

a Malta

A Roma sono giunte notizie da Malta di forte agitazione contro il governo inglese per l'imposizione della lingua. Gli studenti della Università di Malta come protesta scioperarono.

Giovedì a sera (10), nella piazza maggiore di Malta, l'inno reale inglese suonato dalla musica del reggimento *Royal Marta Artillery*, venne accolto con fischi e suono di trombette da parte del numeroso pubblico.

Una società segreta in Spagna

Si telegrafa da Barcellona: La gendarmeria scoperse a Lesny una società segreta sotto il nome «Giustizia e Morte». La maggior parte degli affiliati furono arrestati. I circoli ufficiali si mantengono molto riservati riguardo a questa scoperta.

Onoranze funebri

Alla Congregazione di carità in morte di:

Carlo Degani: Enrico Cosattini L. 1, Giacomo Comessatti 1, Dienan Giovanni 1, Tulissi Angelo 1, Toso Valentino 2, Nimis avv Giuseppe 1, Zaccaria Grassi 1, Ditta Giacomo Pez di Palmanova 2, Peressini Angelo 1.

All'Ospizio M.r Tomadini in morte di:

Raiser G. B.: Fratelli Filipponi L. 1.

Paolo Gaspardis: Angelina Bearzi ved. Biasutti L. 1.

Carlo Degani: Angelina Bearzi Biasutti L. 1

Alla «Dante Alighieri» in morte di:

Carlo Degani: Morgante cav. Lanfranco L. 1, Fracassetti avv. cav. Libero 1, Gandini Giuseppe di Mortegliano 1, Modolo P. I 1.

LIBRI E GIORNALI

Le Creature sovrane

Adolfo Padovan, che dello studio sugli uomini di genio ha fatto lo scopo della sua vita, dopo aver pubblicato i *Figli della gloria*, e il suo noto discorso sulla teoria fisiologica del genio, ha ora licenziato per le stampe dell'Hoepli di Milano una nuova edizione delle *Creature sovrane* (L. 3, —) tutt'affatto rinnovata e ad uso della gioventù.

Constatiamo con vero piacere questa tendenza, omai palese fra i più validi scrittori italiani, di portare il loro contributo sano ed efficace all'educazione dei giovani, è questo un sintomo che prelude ad un risveglio che darà ottimi risultamenti singolarmente poi quando, fra gli scrittori che parlano direttamente ai giovani, ritroviamo coloro che coltivano le scienze.

Le *Creature sovrane* del Padovan, lo dice il titolo, presenta ai giovani gli uomini di genio che onorano il mondo e singolarmente la patria, è uno di quei libri in cui vibra l'entusiasmo per tutto ciò che è bello, buono e grande, e vi sono delle pagine che ci commuovono e ci fanno piangere come al capitolo dei grandi dolori, altre che suscitano nobili ed eroici desideri, come al capitolo delle grandi gioie.

Un libro pei giovani, lo ripetiamo, un libro che farà del bene perchè istruisce e diletta ed è scritto con slancio di patriottismo, con amore gagliardo ed è, e sarà forse, l'opera del Padovan più sana, più vigorosa, più moralmente efficace alla cultura e all'educazione dei giovani.

Dott. Giovanni Faleschini

CHIRURGO AIUTO - OSPEDALE UDINE

Consultazioni tutti i giorni

dalle ore 13 alle 14

VIA SAVORGNANA, N. 6

Avvisi economici

Vendesi cane spinone purissimo, instancabile, ottimo portatore, naso eccellente.

Si cede a prove. Rivolgersi all'Ufficio annunzi del nostro giornale.

Giovane di bella presenza cerca posto quale agente presso ditta commerciale. Scrivere G. L. fermo in posta Udine.

Copista con chiarissima calligrafia ricerca consegna di lavoro. Rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

Bollettino di Borsa

UDINE, 12 ottobre 1901

Rendite	11 otto.	12 otto.
Ital. 5 % contanti . . .	102.—	102 10
» fine mese pross.	102.35	102.28
Id. 4 1/2 fine mese exterieure	111.—	111.—
Exterieure 4 % oro . .	69.90	69.80
Obbligazioni		
Ferrovie Merid.li ex coup.	325.—	325.—
» Italiane ex 3 %	313.—	313.50
Fondiaria d'Italia 4 1/2	504.—	505.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	440.—	440.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	512.—	512.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	880 —	890 —
» di Udine	145	145.—
» Popolare Friulana .	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonific Udinese ex cedola	1300 —	1301.—
Fabb. di zucchero S Giorgio	100.—	100 —
Società Tramvia di Udine .	70.—	70.—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	715 —	714 —
Id. » Mediterr. »	534.—	533 —
Cambi e Valute		
Francia cheque . . .	102 90	102.75
Germania »	127.—	126 85
Londra	25 90	25 85
Corone in oro	108 20	108.—
Napoleoni	20 56	20.52
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	99 35	99.40
Cambio ufficiale	102.94	102 77

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Asma ed affanno

Bronchiale - Nervoso - Cardiaco

Asmatici, Voi che avete l'affanno, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia COLOMBO, in Rapallo Ligure, che *gratis* spedisce l'istruzione per la guarigione.

Gratis mandasi pure dietro richiesta l'istruzione contro il **Diabete**.

AUGUSTO CALDERARA

Giardiniere-Fiorista

UDINE - Via Cavour N. 15 - UDINE

Pregiatissimo Signore,

Ho l'onore di partecipare alla S. V. che col primo ottobre anno corr. ho aperto un negozio di fiorista in Via Cavour N. 15, assumendomi qualsiasi lavoro, in fiori freschi, dissecati od artificiali, avendo un ricco assortimento in proposito. Inoltre faccio avvertito la S. V., che tengo anche nastri, blonde in seta per mazzi da sposa, cesti, carta pizzo, vasi di vetro artistici per regali e onomastici, nastri per corone mortuarie.

Assumo impianti e rimodernazioni sia in parchi, giardini e frutteti e provvedo per la manutenzione dei medesimi.

Specialità per la formazione di aiuole a disegni.

Vendite piante ornamentali, semi da prato, d'ortaglie e fiori.

Fiducioso d'essere onorato da pregiati Vostri comandi prometto sin d'ora la massima cura nell'adempimento dei medesimi e con tutto rispetto mi professo

Augusto Calderara

Si cedono a prezzi d'occasione bulbi e radici in genere per la fioritura invernale e primaverile di vera provenienza Olandese.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi « di clorosi, oligoemie e segnatamente « nella cachessia palustre. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata « **La Salutare** » *Dieci Medaglie d'oro — Due Diplomi d'onore — Medaglia d'argento* a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — *Duecento certificati italiani* in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine,** Subburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato **sicuro nei suoi effetti,** *Incomparabile e Salutare* al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il *Sindacato Agricolo* di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

GUARIGIONE

COMPLETA

Lettera di ringraziamento.

A sollievo dei sofferenti di disturbi gastrici, abbiamo il piacere di dar posto alla lettera pervenutaci da un signore che sanò totalmente di un grave malore intestinale.

Giulianova (Teramo), 11 dicembre 1900

Un catarro gastrico intestinale che non riuscì a vincere subito all'inizio, malgrado le cure e il regime dietetico rigoroso, mi portò ad un notevole deperimento fisico.

Mi venne consigliata allora la cura della Emulsione Scott che trovai gradevole e facilmente digeribile. Dopo breve tempo la benefica influenza del preparato si fece notare che la cessazione dei dolori addominali, del senso di nausea che non mi lasciava, e col ritorno graduale dell'appetito.

AMBROGIO SINIBALDI - GIULIANOVA

Ora mi sento perfetamente guarito; son tornate le forze e si sono del tutto riordinate le funzioni digestive. Mi pregio dichiarare che se non avessi avuto la felice occasione di ricorrere alla insuperabile Emulsione Scott, non mi troverei oggi nella possibilità di accudire alle fatiche cui debbo sottostare giornalmente per dar passo ai miei lavori d'ufficio.

AMBROGIO SINIBALDI
Ufficiale Postale e Telegrafico.

Nei disordini dell'apparato digerente deve scegliersi un rimedio blando, di facile assorbimento, capace di ristorare i visceri esausti e irritati e di alimentare allo stesso tempo. Il solo rimedio che possa operare simultaneamente nel senso sopra esposto e l'olio di fegato di merluzzo, ma ha contro di sè il pessimo sapore e la difficile digeribità. Usato sotto la emulsiva ideata dallo Scott, gl'inconvenienti sono eliminati. La Emulsione Scott, di olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda è digeribile, assimilabile senza affaticare gli organi digerenti, e toglie insieme la causa e gli effetti del male, rinvigorendo tutto l'organismo. Badate alla marca della Emulsione autentica, un pescatore con un grosso merluzzo sul dorso.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato « *Saggio* » si spedisce franco domicilio a mezzo pacco postale, contro rimessa di Cartolina Vaglia di L. 1.50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice. Direz.: SCOTT BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia N. 12, Milano.

Depositi in tutte le più accreditate farmacie.

MATTONI GIESSHÜBLER

Sorgente naturale

acidula alcalina

qual fonte salutare riconosciuta da centinaia d'anni in tutte le malattie degli **Organi respiratori e digestivi,** contro la **gotta, catarro dello stomaco** e della **vescica.** Eccellente per fanciulli, convalescenti e **durante la gravidanza.**

Miglior bibita dietetica e rinfrescante

ENRICO MATTONI

in Giesshübl Sauerbrunn

Deposito

nelle principali farmacie

Vendita di Botti

Sono disponibili **Botti** vuote nuove e usate da vino in ottima condizione e a prezzi di convenienza.

Rivolgersi a Foi Pietro, recapito allo Stallo signori Ballico al Ponte in Via Savorgnana Udine.

RADEIN

La migliore delle Acque alcaline

Fratelli Dorta

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

1

DONO a chi acquista più di L. 50.

Premiate Fabbriche
E. Frette & C.
MILANO Via Sapponi, 46. — MONZA — ROMA Via Nazionale, 84-85. — TORINO Via XX Settembre, 65.

Tele — Tovaglie — Fazzoletti
Coperte — Tende — Piqués
Oxfords — Brillantines — Flanelle
Corredi da Signora — Camicie da Uomo

Prezzi Ridotti
per diverse Categorie d'Articoli.

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
da Udine	*a Ponteb.*	*da Ponteb.*	*a Udine*
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Casarsa	*a Portog.*	*da Portog.*	*a Casarsa*
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
		(da Cormons)	7.32
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	O. 16.35)	20.—
O. 17.25	20.30	D. 17.30)	
da Casarsa	*a Spilim.*	*da Spilim.*	*a Casarsa*
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S.Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	9.53
M.13.16	O.14.15	19.45	M.12.30	M.14.30	15.50
M.17.56	D.18.57	22.15	D.17.30	M.19.04	21.16

Udine	S.Giorgio	Venezia	Venezia	S.Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M.13.16	M.14.15	18.30	M.10.20	M.14.14	15.50
M.17.56	D.18.57	21.30	D.18.25	M.20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze *da Udine* *R.A.*	*S.T.*	Arrivi *a S.Daniele*	Partenze *da S.Daniele*	Arrivi *a Udine* *S.T.*	*R.A.*
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

Corredi completi da sposa e da casa

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste colorate liscivabili — Flanelle — Saten — Cretonné
Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute dril — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo
Piquets — Dobletti — Brillantè — Servizi da tavola vera Fiandra
Servizi per the — Centri-tovagliette
Sottobicchieri — Sottopiatti — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

Confezioni biancheria - Articoli per bambini

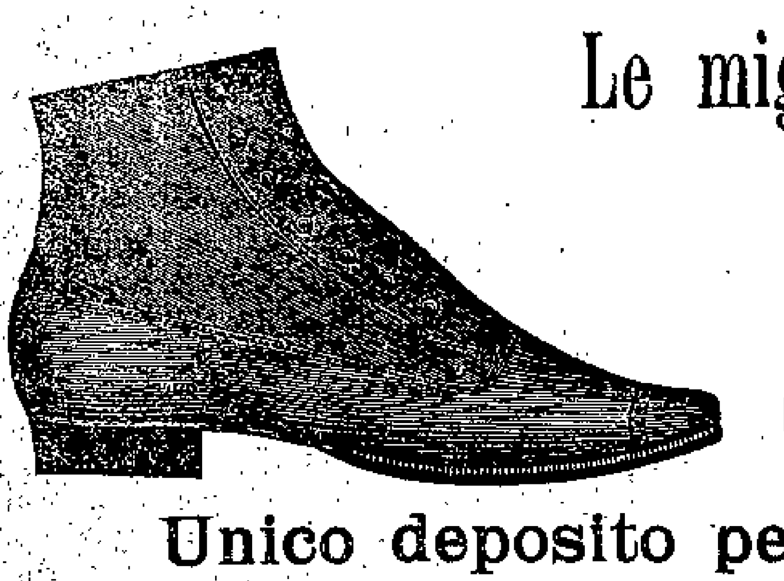
PREZZI LIMITATISSIMI

Premiata fabbrica biciclette
e officina meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Subburbio Cussignacco - UDINE

Le migliori e più economiche CALZATURE



garantite tutto cuoio per Uomo, Donna, Giovinetti e Ragazzi
sono quelle offerte dalla
Grande Manifattura Italiana

GIOVANNI GILARDINI TORINO

Unico deposito per UDINE e Provincia presso il signor

CANDIDO BRUNI

Mercatovecchio N. 6

EMPORIO SPECIALITA'

Calzature di lusso	Guanti, Cravatte	PELLICERIE
Soprascarpe gomma	Calze Brettelles	Ombrelle e Valigerie
Busti brevettati	Vestiti per bambini	della rinomata Fabbrica
Maglierie igieniche	Specialità per Ciclisti	G. GILARDINI
Camicie, Colli, Polsi,	Saponi Profumerie	TORINO

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

LA STAGIONE

« LA SAISON »

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la Saison sono ambedue eguali per formato per carta, per il testo e gli annessi. La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.

In un anno **La Stagione e la Saison**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati. 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia		Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L.	8.—	4.50	2.50
Grande »	»	16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** è unito » Il Grillo del Focolare, « Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 5.— Semestre L. 2.30

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio » gratis « a chiunque li chieda.

Albums Cartoline

Ditta LUIGI BAREI

UDINE - Via Cavour N. 10 - UDINE

NEGOZIO CARTOLERIA - CANCELLERIA

DEPOSITO DI MUSICA

DI TUTTE LE EDIZIONI ESTERE E NAZIONALI

Novità esclusiva

EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE ARTISTICHE

Compera e vendita figurine Liebig

VERSO RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI AI RIVENDITORI.

Albums Liebig

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti